



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

Trasmessa al Protocollo

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

Prot. 20200002338 del 09-04-2020
Uff. carico COMMISSIONE

P

Cat

Class

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE
STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 38 DEL 20/03/2020

OGGETTO: DISCIPLINA PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE SEDUTE DELLA
COMMISSIONE STRAORDINARIA DURANTE L'EMERGENZA COVID-19.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Dott.ssa Mirella Rosaria GUIDA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno *duemilaventi*, il giorno *venti* del mese di *marzo* alle ore *12,00* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Prefetto di Lecce ai sensi degli artt. 143 e 144 del D. Lgs 267/2000 per la gestione provvisoria, nelle persone dei signori:

			Pres	Ass
1)	CAZZELLA	Giulia	<i>Viceprefetto</i>	SI
2)	OLIVIERI	M. Antonietta	<i>Viceprefetto</i>	SI
3)	SANTORO	Massimo	<i>Funzionario economico-finanziario</i>	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe RIZZO

SU PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO, NONCHE' DEL SOVRAORDINATO INCARICATO PER IL MEDESIMO SETTORE

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 che testualmente recita " ... sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto ...";
- l'art. 73, comma 1 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 il quale, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, dispone che "... fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

CONSIDERATO:

- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale e sia su quello locale;
- l'indirizzo generale e costante dei decreti e delle circolari sopra citate, oltre che gli inviti da parte di istituzioni politiche e sanitarie nel senso di ridurre quanto più possibile le riunioni, soprattutto se al chiuso, privilegiando modalità telematiche per il loro svolgimento;
- che la situazione di emergenza richiede comunque agli enti di adottare provvedimenti finalizzati a garantire il funzionamento dell'attività amministrativa;

ATTESO che il decreto di emergenza adottato dal Consiglio dei Ministri n. 6 del 23/02/2020 all'art. 2 prevede che le Autorità competenti hanno la facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia anche fuori dai casi previsti dal decreto;

RITENUTO, pertanto, che la compresenza nel medesimo luogo fisico possa ritenersi, anche per i componenti della Commissione Straordinaria, un presupposto non indispensabile per assicurare il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

RICHIAMATE le sotto riportate disposizioni di legge, pur non riferite espressamente all'attività degli organi collegiali degli enti locali ma a quella più in generale amministrativa, sono la chiara dimostrazione di un indirizzo legislativo volto a potenziare il ricorso agli strumenti telematici:

- a) articolo 3 bis l. 241/1990 ("Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati");
- b) articolo 14, comma 1, l. 241/1990 ("La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti");
- c) articolo 12 d.lgs. 82/2005 e in particolare comma 1 ("Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)") e comma 3 bis ("I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo");
- d) articolo 45, comma 1, d.lgs. 82/2005 ("I documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale").

VISTI, altresì:

- gli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministro dell'Interno 28 luglio 1995, n. 523;

- la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 02 del 12/07/2018, immediatamente esecutiva;
- gli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000, recanti rispettivamente disposizioni in materia di attribuzioni del Consiglio e di competenze della Giunta Comunale;
- lo Statuto Comunale, ed in particolare gli articoli 13 e 28 relativi alle attribuzioni del Consiglio e della Giunta Comunale;

RILEVATO che in ossequio al disposto di cui al citato art. 73, comma 1 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, risulta necessario definire linee guida relative allo svolgimento, con modalità telematica, delle sedute della Commissione Straordinaria sia che operi con i poteri del Consiglio, sia con quelli di Giunta Comunale, consentendo ai componenti della Commissione di partecipare a distanza nel rispetto del metodo collegiale della seduta;

RITENUTO fornire mandato al Dirigente AAGG e Finanziari di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di previste;

RITENUTO necessario di dare atto che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;

RITENUTO necessario dare atto che gli strumenti informatici utilizzati per garantire lo svolgimento delle sedute dalle Commissione Straordinaria in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza saranno reperite senza alcun nuovo o maggiore onere a carico del bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che sul presente provvedimento si è acquisito il parere tecnico, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, del dirigente del Settore AA.GG.;

DATO ATTO che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta assunzione di impegno di spesa;

Per le motivazione di cui sopra,

PROPONGONO

1. **DI RITENERE** necessario fornire le seguenti linee guida che consentano ai componenti della Commissione Straordinaria sia che questa operi con i poteri del Consiglio e sia con quelli di Giunta Comunale, collegandosi tra loro, in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza di celebrare le sedute in maniera telematica e da remoto ovvero da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune e, pertanto, di assumere i provvedimenti deliberativi, esclusivamente per il tempo che perdurerà il periodo di emergenza COVID-19:
 - i Commissari Straordinari, il Segretario Generale ed eventualmente i dirigenti dell'Ente, che rilasceranno i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del TUEL, possono partecipare alla adunanza della Commissione Straordinaria collegandosi, tra loro, in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
 - i Commissari Straordinari, il Segretario Generale ed eventualmente i dirigenti dell'Ente, che rilasceranno i prescritti pareri garantiscono, con i loro-collegamenti, di fare uso esclusivo e protetto della partecipazione;
 - le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di: a) visione degli atti della riunione; b) intervento nella discussione; c) votazione;
 - l'adunanza telematica può essere utilizzata per tutte le determinazioni e deliberazioni di competenza della Commissione Straordinaria;
 - il Segretario Generale accerta l'identità dei partecipanti all'inizio di seduta della stessa;

- dell'adunanza con la modalità telematica viene redatto un verbale a cura del Segretario Generale nel quale dovrà essere precisato il giorno e l'ora della seduta, gli intervenuti, l'oggetto di tutte le deliberazioni approvate/respinte, il voto e/o parere che ciascun partecipante ha ritenuto di esprimere ed essere sottoscritto in forma olografa o digitale dal Segretario generale e inviato via e-mail ai componenti della Commissione Straordinaria, ai Dirigenti/Responsabili e all'ufficio Segreteria;
- qualora la seduta della Commissione Straordinaria, sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta presso la Casa comunale;
- Si precisa che il collegamento audio/video deve essere idoneo:
 1. a garantire la possibilità di accertare, da parte del Segretario Generale, l'identità dei componenti che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
 2. a consentire al Segretario Generale, o al Vice Segretario Generale in sua vece, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Commissione Straordinaria;
- 2. **DI FORNIRE** mandato al Responsabile del settore AAGG di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di previste;
- 3. **DI DARE ATTO** che:
 - gli strumenti informatici utilizzati per garantire lo svolgimento delle sedute dalle Commissione Straordinaria in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza saranno reperiti senza alcun nuovo o maggiore onere a carico del bilancio dell'Ente;
 - sul presente provvedimento si è acquisito il parere tecnico, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, del dirigente del Settore AA.GG.;
 - si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta assunzione di impegno di spesa;
 - la presente disciplina entra immediatamente in vigore, attesa l'urgenza di assicurare l'immediata funzionalità della Commissione Straordinaria;
- 4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a tutti i dirigenti dell'Ente per i provvedimenti di competenza;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.P.R. 29 giugno 2018 con cui il Presidente della Repubblica ha provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di questo Ente e alla nomina, ai sensi dell'art. 144, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Sogliano Cavour;
- il verbale di deliberazione di insediamento alla Commissione Straordinaria n. 01 del 04/07/2018;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 02 del 12/07/2018, immediatamente esecutiva;
- il D.P.R. del 9 agosto 2018 recante "Nomina componente commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour";
- il verbale di deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n. 16 del 06/09/2018;

- il D.P.R. 14 giugno 2019 recante "*Nomina componente Commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour*";
- il verbale di deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n. 82 del 11/07/2019;
- il D.P.R. 1 ottobre 2019 con cui il Presidente della Repubblica ha provveduto alla proroga dello scioglimento del Consiglio Comunale di Sogliano Cavour;

Preso atto della proposta innanzi esposta e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta illustrata innanzi e che qui si intende integralmente riportata, per le motivazioni evidenziate in premessa;
2. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D.lgs. n. 267/2000.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
F.to Dr.ssa Giulia CAZZELLA
F.to Dr.ssa M. Antonietta OLIVIERI
F.to Dott. Massimo SANTORO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Giuseppe RIZZO)

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giuseppe RIZZO)

F.TO _____

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

Sogliano Cavour, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Giuseppe RIZZO)
